CODICO 8 / 00305668

STRUTTURE SOTTERRANEE:

ITA: E ARCHITETTONICI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI RAVENNA

42

EMITATA - ROMAGNA (5605237) Roma, 1975 - Int. Poligr. State - S. (c. 400,000)

REGIONE 22/0

N.

FO - CESENA - (MONTEAGUZZO) PROVINCIA E COMUNE: RON COFREADO LUOCO: Via di S. Stefano nº 150 Pieve di S. Stefano OGGETTO: CATASTO: Foglio 263 part. A CRONOLOGIA: AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Luogo di culto USO ATTUALE: Luogo di culto PROPRIETÀ: LEGGI DI TUTELA: VINCOLI P.R.G. E ALTRI: TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Rettangolare COPERTURE: Adue falde con manto in coppi VOLTE . SOLAI: A botte e crociera SCALE-Muratura in pietra TECNICHE MURARIE: PAVIMENTI: Mattonelle di cemento bianche-rosse e decorate DECORAZIONI ESTERNE: DECORAZIONI INTERNE-ARREDAMENTI: Fonte battesimale

DESCRIZIONE-

Il complesso edilizio, frutto di più aggrega zioni, si compone di una piccola chiesa a ba se rettangolare con cappella laterale, e di varie costruzioni addossate ai lati Sud ed Est. Attraverso una bussola ligmea ricavata sotto la cantoria (raggiungibile dall'edificio attiguo) si ha accesso alla pieve: sulla destra entro una piccola nicchia, è allog giato un battistero in marmo, mentre l'unica cappella esistente, alquanto esigua, si trova a ridosso dell'altare principale. Cinque paraste per parte reggono una cornice, decorata con ovoli, che funge da imposta per la volta a botte in arelle estesa fino all'alta re ove la volta diventa "a crociera". Il pro spetto principale, collocato ad Ovest, appare disassato, in quanto la casa agricola accorpatasi nel tempo è coperta con il prolungamento della falda destra della pieve stessa: la porta di accesso è ingentilita da semplici decorazioni in pietra locale posta alla base degli stipiti, all'imposta dell'ar co ed in chiave di volta. Il prospetto Nord, fortemente spionbato è caratterizzato dal corpo in oggetto che racchiude la cappella laterale. Tipico è il campanile posto dietro l'abside in posizione alquanto elevata rispet to all'attuale colmo: il cornicione, costitui to da mattoni "a spina di pesce" sovrasta due nicchie alloggianti due pregevoli campane fuse nel 1361 e 1362.

## VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La pieve di S. Stefano è già ricordata in un atto notarile del 1055 come appartenete alla chiesa ravennate; per vari secoli viene citata in documenti esistenti nel A.V. di Cesena per pagamenti di decima e l'avvicendarsi di numerosi rettori. Nel 1328 Rinarolo Brandi, con il consenso dei castellani, fa ingresso nel castello di Monteaguzzo. E' del 1361 la fusione della campana, tuttera esistente, voluta dal pievano Jacobus per ricordare il ritorno sotto il dominio della Chiesa: nel 1365 il castello di "Monteacuto" appartiene ancora alla chiesa di Ravenna. Dal 1378 (anno in cui Galectto diventa Signore di Cesena), fino al 1465 Monteaguzzo è sotto il dominio dei Malatesta. Vent'anni più tardi uno smottamento del terreno fa si che la pieve e tutto il paese rimangono gravemente danneggiati. Dal 1490 la pieve vede alternarsi per più di due secoli numerosi rettori ricordati, più che altro, in quanto trasgressori delle leggi della Chiesa. Il 30 settembre 1745 l'arciprete D. G. Sirotti, inaugura una serie di utili inventari che si protrarrà fino, alla 2º metà dell'800. Durante l'ultimo conflitto mondiale, la pieve, che era stata restaurata nel 1918 subisce il bombardamento degli alleati; chiusa al pubblico per i danni subiti, viene in seguito ripristinata e riaperta al pubblico ma, causa lo spopolamento della collina, è presto abbandonata. Al momento si provvede ad opere di manutenzione.

SISTEMA URBANO:

Trovasi in prossimità del percorso di crinale cesenate.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Edificio isolato circondato da terreno coltivato seminativo.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

## BIBLIOGRAFIA:

P. BURCHI, Le antiche piewi e le chiese di Cesena nella storia, Forlì 1970 pp. 101-103

C. RIVA, Le pievi cesenati, corriere cesenate, Cesena 1977

M. TABANELLI, Visita alle pievi di Romagna, Brescia 1982, pp. 279-280

STATO DI CONSERVAZIONE		BILEVAMENTO 1982					DATA DI BILEVAMENTO					DATA DI BILEVAMENTO						
	0	В	м	C	P	R	0	В	M	C	p	R	0	В	M	C	P	B
STRUTTURE SOTTERRANCE			188	18									187			8		
STRUTTURE MURARIE				X									18					Г
COPERTURE			X				8											Г
SOLA1						18								18			18	Т
VOLTE E SOFFFFF				X														
PAVIMENTI			X															Г
DECORAZIONE				×														
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.				X	98													
INFISSI			X															Г

OSSERVAZIONE

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: nº 1 Scala 1:1000	FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE: n° 2 Facciata - fianco n° 3 Fianco - interno		
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
MAPPE:		
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:	
RELAZIONI TECNICHE		
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;):		
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Sanzio Castagnoli  DATA: 20/10/1982	REVISIONI:	

Α	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	0	MINISTERO PER I BENI O DIREZ. GEN. DELLE AN	CULTURALI E AMBIENTALI VIICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
0	8/00305668	ITA:	SOPRIN E ARCH	TENDENZA PER I E	BENI AMBIENTALI 42	EMILIA - ROMAGN	A
	ALLEGATO N1						
	PROVINCIA E COMUN LUOGO: Via di S. OGGETTO: Pieve di	Stefano nº 150	ONTEAG	0220)	And State Commont	Monte Aguzzo	
					òcala	napoo Farampa	